CFM - 45 anni di musica insieme

Un viaggio dentro e intorno alla musica per raccontare 45 anni di storia del Centro di Formazione Musicale della Città di Torino: il palinsesto di appuntamenti pensato per celebrare questo importante traguardo è un viaggio attraverso lo spazio e il tempo, che incrocia i generi ed esplora le forme, i linguaggi, gli stili.

A traghettarci, gli allievi e i docenti, che del Centro rappresentano il presente e il futuro, in un calendario capace di coniugare i repertori classici con il jazz e il blues, opere di autori che hanno scritto la storia della musica con inedite composizioni degli allievi, strumenti antichi e sconosciuti con le chitarre elettriche del rock, fino all'incontro con la danza, il cinema, la poesia.

Da aprile a dicembre, gli appuntamenti si sviluppano in diversi format: non solo concerti in cui gli allievi offrono al pubblico assaggi di musica da camera, fiati, archi, percussioni, chitarre jazz, blues, rock, elettronica e musica per immagini a sonorizzare cortometraggi, ma anche momenti di narrazione e di formazione aperti a tutte e tutti, alla scoperta degli strumenti musicali e della loro storia. Dall'arpa alla famiglia dei liuti, dalla chitarra al flauto, i docenti raccontano infatti nelle conferenze-concerto l'evoluzione e la flessibilità dei loro strumenti: le corde spaziano dal manouche al tango, da Pat Metheny a Debussy, da Keith Jarrett e Erik Satie. Per chi ha la curiosità di imparare, laboratori sulla tecnica: dall'improvvisazione musicale basata sulla "conduction" ideata da Butch Morris, al gipsy jazz, alla relazione amorosa tra la musica e la danza. Protagonista anche la parola scritta, con omaggi musicali a Cesare Pavese, Cervantes, Emily Dickinson e Eugène Ionesco in occasione dei 30 anni dalla sua scomparsa.

Le formazioni degli allievi del Centro sono anche più che mai protagoniste, per questo anno speciale, degli eventi della Città, a partire dal Torino Jazz Festival: non solo con i jazz blitz in luoghi insoliti e inattesi, ma è proprio la Big Band CFM ad aprire il Torino Jazz Festival in un'anteprima sabato 20 aprile al Museo dell'Automobile, con *American Music* -

Duke Ellington's Idea Of Jazz - brani da Benny Goodman, Oliver Nelson e George Gershwin, oltre a un omaggio a Duke Ellington e alla voce di Tony Bennet, mentre il CFM Jazz Ensemble propone il 24 aprile al Museo del Risorgimento standard e canzoni, da Gershwin a Gerry Mulligan, da Cole Porter alla bossa nova.

A chiudere simbolicamente la prima sezione del calendario, il 20 giugno, anche in occasione della festa della musica, gli allievi e i docenti delle classi di composizione e di archi e del laboratorio di orchestra, propongono dal palco del Conservatorio Giuseppe Verdi, il concerto *Tre volte classica: nuovi compositori, archi e musiche da film*: da brani inediti degli studenti del corso di composizione eseguiti da un quartetto classico, il repertorio spazia alla musica d'insieme sulle pagine di Vivaldi e Mozart, per arrivare all'Orchestra Classica CFM che offre un quadro del Novecento, con le sonorità e i ritmi americani di Leonard Bernstein e gli orizzonti cinematografici western sapientemente dipinti da Ennio Morricone.

Il viaggio intorno e dentro la musica riprenderà dopo la pausa estiva, con gli appuntamenti di Mito per la Città, per concludersi a dicembre con una grande festa corale dedicata a celebrare la bellezza e il potere della musica, capace di accogliere le individualità e amplificare la condivisione, creare comunità e abbattere tutte le barriere.